

## III L'OPINIONE

ANGELO JELMINI\*

# ANCHE QUESTO È UN ORIZZONTE NORD-SUD



III Abbiamo inaugurato il Museo d'Arte al LAC con la mostra «Orizzonte Nord-Sud». Presto il Nord e il Sud del Paese saranno collegati dalla galleria

di base più lunga al mondo. Allora perché non creare una condivisione Nord e Sud anche nel contesto della Formula E? Questo progetto è ambizioso ed è una grande opportunità per la Svizzera, ma soprattutto per Lugano; come noto però la nostra città è confrontata con la concorrenza di altri agglomerati fortemente interessati all'assegnazione dell'evento. Lugano, grazie alla «Letter of Intent» sottoscritta a giugno, si è assicurata un'indubbia e importante posizione di vantaggio nelle trattative con gli organizzatori della FIA Formula E. Ma attenzione, già dallo scorso maggio è attiva nella città della Limmat l'Associazione «e-mobil Züri» con l'obiettivo di organizzare nelle strade di Zurigo una gara di Formula E. Da un profilo organizzativo Lugano e Zurigo sono confrontate con problemi analoghi, dovendo gestire la preparazione della manifestazione in tempi stretti e in un ambito, quello dei centri storici, tutt'altro che agevole. Ne è perfettamente consapevole Roger Tognella, presidente di «e-mobil Züri» che, do-

*po l'auspicio espresso dalla principale banca sponsor di tenere la gara nel centro storico della città, si era dichiarato scettico per il poco spazio a disposizione (NZZ del 29.5.2015). È per questa ragione che Zurigo punta ora su un percorso alternativo. Anche a noi converrebbe puntare su di un circuito alternativo, sempre cittadino, ma situato nella zona dello stadio di Cornaredo dove abbiamo strade sufficientemente larghe e spazi adiacenti adeguati ad un evento di questo tipo, come pure un contesto (l'asse verde lungo il Cassarate, il Centro di calcolo dell'ETH, il Centro studi e di ricerca della SUPSI, il futuro Tecnopolo e il Polo sportivo e degli eventi) perfettamente coerenti con una manifestazione legata alla green economy. Bene ha dunque fatto il PPD a suggerire un circuito a Cornaredo dedicato all'indimenticabile Clay Regazzoni. Ma forse varrebbe la pena puntare decisi oltre, ad un orizzonte Nord-Sud, unendo le forze con Zurigo per organizzare l'evento ad anni alterni nelle due città: uno «Swiss ePRix Lugano-Zurigo», un'altalena virtuosa. Si creerebbe infatti un valore aggiunto per tutti, non solo per le due città organizzatrici, che godrebbero di ottima visibilità con minori oneri. Anche gli sponsor ne trarrebbero vantaggio, grazie a bacini d'impatto più vasti e pure la FIA Formula E, che amplierebbe la zona d'influenza dell'evento alla Germania del Sud e l'Italia del Nord.*

\* municipale di Lugano